

IL PICCOLO

24 GENNAIO 2017

I cittadini invitati a partecipare alla costruzione delle proposte

I grillini Fvg lanciano il programma

di Marco Ballico TRIESTE Partono prima di tutti. E stavolta, diversamente dal 2013, non sono alle prime armi. I grillini del Friuli Venezia Giulia lanciano l'operazione programma in vista delle regionali del 2018. A costruirlo sono chiamati i cittadini. Gli interessati, compilando un semplice modulo, potranno entrare a far parte di gruppi di lavoro che si divideranno i compiti nello stesso modo in cui sono organizzate le sei commissioni del Consiglio regionale. Un punto, sulle pagine del Piccolo, l'ha già anticipato il capogruppo Cristian Sergio: la misura di sostegno al reddito va riscritta nella sua filosofia e sostenuta da maggiori risorse. Ma l'intenzione del Movimento 5 Stelle regionale è di proporre nel 2018 tutte le proposte di legge avanzate nel corso della legislatura ma non condivise in tutti i contenuti dagli altri schieramenti: dall'azione antimafia ai rifiuti zero, dall'abrogazione delle poste puntuali a bilancio al cavallo di battaglia della riduzione delle indennità di Palazzo. Per partecipare all'iniziativa non si dovrà fare altro che entrare nel sito web del M5S Fvg in Consiglio e comunicare la propria adesione all'attività finalizzata alla stesura del programma 2018. Non è obbligatorio trasmettere alcun curriculum. Bastano nome, cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail, città di residenza e meetup di riferimento. Già a partire da febbraio i gruppi di lavoro così formati inizieranno a riunirsi e ad approfondire i temi trattati dalle sei commissioni consiliari. Nella prima, ricordano i grillini ai potenziali estensori del programma, si tratta di bilancio, organizzazione della Regione e comparto unico, nella seconda di attività produttive, agricoltura e montagna, nella terza di salute e welfare, nella quarta di urbanistica, viabilità e tutela dell'ambiente, nella quinta di forma di governo, autonomie locali e cultura, nella sesta di istruzione, formazione e politiche familiari. La compilazione del modulo, precisa ancora il M5S regionale, serve esclusivamente all'organizzazione delle attività sulla base degli interessi e delle competenze personali. Oltre alla condivisione di idee e documenti attraverso la rete, i gruppi di lavoro organizzeranno costantemente anche incontri sul territorio per consentire la più larga partecipazione possibile alla stesura del programma. I tempi? «Non c'è una scadenza, il lavoro durerà per tutto l'anno», fa sapere Sergio. Anche nel 2013, del resto, si arrivò a ridosso del voto: l'ultima versione fu approvata in assemblea dagli attivisti il 6 marzo, quaranta giorni prima delle elezioni. Al momento, inoltre, non ci sono tetti massimi di iscrizione ai gruppi di lavoro.